



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 89 del Registro del 27.11.2015

OGGETTO: O.d.G. " Emergenza criminalità a Palma di Montechiaro

ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addì diciotto del mese di novembre alle ore 17,00
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è
riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:

prosecuzione

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. VITELLO DESYREE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8. INGUANTA MARIA CONCETTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	18. RUME' MAFALDA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO M.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il signor Salvatore Messinese

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 15 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del
giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale n. 86 del 27.11.2015 e che si allegano alla presente

Il Presidente del Consiglio legge l'ordine del giorno proposto ma ritiene un fatto nuovo che vi sia stato l'incendio alla chiesa Madre ed il tentativo di fare scoppiare un ordigno davanti al Collegio di Maria, la città è sgomenta e tutti chiedono di vivere la loro quotidianità in sicurezza .

Interviene il consigliere Montalto il quale ricorda che era stato approvato un ordine del giorno per l'ordine pubblico. A nome suo e degli altri consiglieri del nuovo Centro Destra si chiede al Ministero dell'Interno di rinforzare gli organici delle forze di polizia. Ricorda quanto è accaduto nella notte dell'ordigno rinvenuto davanti al Collegio di Maria e ritiene che il Ministro dell'Interno debba attenzionare maggiormente il territorio di appartenenza. La gente ha paura di uscire ed occorre chiedere risposte da parte del Ministro dell'Interno e aggiunge che , oltre che l'ordine del giorno debba intervenire chi si trova molto vicino al Ministro dell'Interno come il Vice Sindaco Daniele Balisteri.

Il Vice Sindaco ritiene doveroso parlare, si dichiara esterefatto dell'intervento del consigliere Montalto poiché quando si parla di un territorio si deve avere di vista l'intero territorio.. Ricorda che negli anni precedenti la malavita ha tenuto lontano gli imprenditori però non bisogna dimenticare che il Ministro ha impresso una svolta per contrastare la criminalità organizzata.

Allorquando è stato rinvenuto l'ordigno, subito dopo ha sentito il bisogno di comunicare quanto era avvenuto al Ministro dell'Interno e nella mattinata odierna è stato contattato dal Dr. Caputo del Ministero degli Interni che gli ha dato alcuni suggerimenti al fine di controllare maggiormente il territorio. Rende noto che domani sera il Ministro degli Interni, su suggerimento del Sindaco Amato, ha convocato domani tutti i sindaci per parlare di sicurezza , riunione richiesta anche tramite il signor Prefetto.

Il consigliere Montalto ringrazia perché le sue legnanze saranno fatte presenti al Ministro anche se già da tempo aveva richiesto la video sorveglianza.

Il consigliere Alotto ritiene sicuramente che il Ministro valuta tutte le esigenze del territorio. L'ordine del giorno v'è fatto e sostenuto per richiedere maggiore sicurezza e maggiore controllo del territorio. Non servono le polemiche ma occorre rivendicare con forma le proprie richieste.

Il Sindaco sente il dovere di parlare e condivide l'intervento del consigliere Alotto perché le richieste vanno fatte con maggiore forma. Ritiene l'approccio inadeguato poiché le strutture hanno tessuto vivibile sul territorio. Il problema è che lo Stato manca di convinzione, bisogna cambiare strategia. Non è più accettabile che vi sia solo una volante a Palma di Montechiaro durante la notte, occorre attenzionare tali richieste anche al Presidente della Repubblica e al Presidente del Senato. Vanno riviste le politiche dello Stato Oggi si sono fatte delle promesse per dotare il servizio di un sistema migliore di video-sorveglianza unitamente al tutto il territorio siciliano. A Palma ritiene che i piccoli delinquenti che sono in giro vanno contrastati e il fenomeno non v'è sottovalutato.

Il Presidente del Consiglio Comunale ritiene che l'ordine del giorno v'è trasmesso al Presidente della Repubblica e al Presidente del Senato.

A questo punto il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione

La votazione espressa per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 15 (Barletta, Ruffino, Dicembre, Alotto, Catania, Vacca, Messinese, Castronovo, Pace, Vinci, Volpe, Meli, Montalto, Rumè, Bruna)

Voti favorevoli 15

Assenti 5 (Vitello, Inguanta, Incardona, Malluzzo e Castellino)

Il Presidente visto l'esito della superiore votazione proclama il risultato mediante il quale

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione

Visto il verbale della commissione competente;

Uditi gli interventi;

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Emergenza criminalità a Palma di Montechiaro"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

ORDINE DEL GIORNO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ED I CAPI GRUPPO CONSILIARI

OGGETTO: Emergenza Criminalità a Palma di Montechiaro

Negli ultimi tempi a Palma di Montechiaro si sono verificati episodi di criminalità, che hanno interessato beni comuni, alimentando un clima diffuso di preoccupazioni, in concomitanza sono state effettuate rapine nelle ore notturne ad attività commerciali isolate, mettendo a repentaglio la pubblica incolumità, la sicurezza e la serenità dei cittadini.

Un ordigno rudimentale sistemato dentro una valigetta e trovato dalle forze dell'ordine è stato fatto brillare, nella tarda serata di giovedì 19 novembre, davanti alla porta d'ingresso del Collegio di Maria, in via Amendola.

Lo scorso 26 Agosto/15, un incendio si è sviluppato all'interno della cappella dedicata alla Madonna nella chiesa Madre.

Di fronte a tali atti criminosi l'intera comunità di Palma di Montechiaro si è fermata, provando disgusto e indignazione rispetto a questa situazione.

L'amministrazione Comunale sta perseguendo politiche di contrasto all'illegalità, collaborando e mantenendo un dialogo proficuo con la Prefettura, le forze dell'ordine e le associazioni di categoria, per

rafforzare la convinzione che l'affermazione delle leggi e dell'ordine siano fatti indispensabili per stabilire condizioni di vita civile;

nella consapevolezza che il rapporto tra società civile e legalità è una premessa culturale indispensabile e deve costituire una sorta di sostegno quotidiano;

che gli sforzi fino a qui effettuati, di prevenzione e di educazione alla legalità, nei prossimi anni contribuiranno a migliorare la vivibilità cittadina, TUTTAVIA è assolutamente necessario intervenire col potenziamento delle azioni di controllo e repressione.

Ci aspettiamo che la realizzazione di sistemi di controllo del territorio, che la tecnologia ci offre, potranno aumentare il grado di sicurezza complessivo.

Purtroppo da tempo le richieste di maggiore organico del personale in servizio delle forze dell'ordine sono cadute nel vuoto, lasciando sempre più sole le amministrazioni locali.

Con un ODG del.....⁴⁻⁴⁰ 09-06-2025, già, avevamo posto tali problematiche all'attenzione del Ministero dell'Interno, dell'ILL/MO Prefetto di Agrigento, dell'ILL/MO Questore di Agrigento e al Comando provinciale dei carabinieri, rappresentando la grave situazione in cui versa il territorio della città di Palma di Montechiaro, relativamente all'ordine pubblico e alla sicurezza che, allo stato attuale, si rileva non sufficientemente garantita, registrando tra la gente un clima di paura ed insicurezza diffuso.

Riteniamo che, Palma di Montechiaro non può essere abbandonata, ne gli imprenditori, i commercianti e i cittadini possono essere dimenticati dal Governo.

Nella qualità di amministratori di una terra che ha voglia di riscatto, chiediamo ancora una volta al Ministro dell'Interno e al signor Prefetto di condividere le preoccupazioni del territorio e varare interventi di

potenziamento del controllo e di prevenzione nel territorio al fine di lanciare ai delinquenti un segnale forte e chiaro.

Rispondere al grido d'allarme proveniente dai cittadini è un passo fondamentale per consolidare il rapporto di fiducia nello Stato e nelle Istituzioni.

Pertanto, il Sindaco, il Presidente del C.C. e i capigruppo tutti,

CHIEDONO

al Consiglio Comunale di volere approvare il presente O.D.G.:

chiediamo maggiore ed incisiva presenza delle Forze dell'Ordine e specificatamente l'aumento dell'organico e dei mezzi a favore della locale Compagnia dei Carabinieri e del Commissariato di Polizia di Stato ed il pattugliamento costante del nostro territorio, nonché la installazione di impianti che potenzino le condizioni di controllo e sorveglianza sul territorio.

Il presente deliberato deve essere trasmesso:

- **Al Ministero dell'Interno;**
- **All'ILL/MO Prefetto di Agrigento;**
- **All'ILL/MO Questore di Agrigento;**
- **All'ILL/MO Comandante provinciale dell'arma dei carabinieri.**

Il Presidente del Consiglio Comunale

I Capi Gruppo Consiliari



A collection of handwritten signatures in black ink, representing the group of council members. The signatures are written in a cursive style and are arranged in a vertical column below the text 'I Capi Gruppo Consiliari'.

Verbale n. 23

Lunedì 22 novembre 2024, il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 12,00 a seguito convocazione del Presidente del Consiglio

si è riunito la 1° Commissione consultiva per discutere i seguenti argomenti:

1) Conferimento della affidamento economico a Bruno Costante Ojau de Rivas Costaguti.

2) Richiesta indirizzi per realizzazione di azioni di interesse comune ai sensi dell'art. 6 comma 1 L.R. n. 5/2024 cosiddetto bilancio partecipativo

3) D.d.G. "Emergenza Alimenti a Peda di Montebiano.

Sono presenti i consiglieri: Olatto, Bruno e Rumi.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno illustra la proposta di assessore Olatto.

Il consigliere Olatto e Rumi esprimono parere favorevole

Il consigliere Bruno nel momento ancora una volta che non sussistono i motivi d'urgenza per un'uso ancora programmatico, rammentando di voto alla persona si astiene dall'esprimere parere.

Si illustra il 2° punto all. D.d.G., in merito il consigliere Olatto esprime parere favorevole e si rimette alla discussione del Consiglio comunale per definire le prassi delle proposte progettuali. Il consigliere Rumi si astiene a quanto detto dal consigliere Olatto.

Il consigliere Bruno non intende esprimere nessun parere in quanto ritiene che la materia oggetto della delibera non rientra nelle competenze del consiglio in quanto la collaborazione di carattere pubblico sui progetti spetta alla giunta e quella di carattere privato agli uffici competenti, quindi il documento proposto deve essere presentato in consiglio unitamente al bilancio di previsione.

Supra si parte alla trattazione del 3° punto all. D.d.G. i consiglieri Olatto e Rumi esprimono parere favorevole.

Uscita Luca Maffioletti

Punto n. 3 all'O.d.G.: "O.d.G.: Emergenza criminalità a Palma di Montechiaro"

Indi il Presidente del Consiglio procede alla lettura dell'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Perché questo ordine del giorno; perché ai furti c'eravamo abituati, a qualche rapina pure, a qualche episodio di criminalità diffusa pure; ma è un fatto nuovo che ci sia un attentato incendiario presso la Chiesa Madre o un ordigno davanti al Collegio di Maria, un luogo di culto, un luogo frequentato da bambini.

Questi episodi hanno gettato sconforto nella città.

Sono episodi nuovi che ci devono fare riflettere e che stanno destando paura e sgomento fra i cittadini.

Già con un precedente ordine del giorno avevamo chiesto al Governo centrale, al Ministro dell'Interno, al Questore, al Comando dei Carabinieri di attenzionare il nostro territorio, perché ci sono troppe rapine, troppi furti e c'è un clima di vera paura.

I cittadini palmesi, imprenditori e commercianti hanno il diritto di vivere la loro quotidianità in sicurezza.

Per questo, ancora una volta, chiediamo allo Stato centrale di attenzionare il territorio di Palma di Montechiaro.

In più chiediamo noi alla città, alla gente perbene (e ce n'è tanta) di non stancarsi di divulgare fra i giovani, fra i ragazzi i concetti di legalità, che sono concetti basilari per una crescita sana.

Grazie.

Prego, Consigliere Montalto.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore

Come ha detto lei poco fa, signor Presidente, avevamo approvato un altro ordine del giorno in merito all'ordine pubblico, però vedo che gli appelli o gli ordini del giorno che noi facciamo al nostro conterraneo, nonché Ministro dell'Interno, forse nel suo paese natale, Sant'Angelo Muxaro problemi non ne ha e quindi se ne frega.

A nome mio personale e anche penso a nome degli altri Consiglieri del Nuovo Centro Destra, visto che è Segretario lui di questo partito (se così lo possiamo chiamare, comunque, andiamo avanti) di chiedere con forza che Palma di Montechiaro ha la necessità di avere rimborsati gli organici, sia dei Carabinieri, che della Polizia, perché un Ministro dell'Interno che è della Provincia di Agrigento, che ha un Vice Sindaco in Giunta, un altro Assessore e quattro Consiglieri Comunali e se ne frega dei vari ordini del giorno che fa il Comune di Palma, io penso che non sia una cosa giusta.

Il giorno 19, la sera, alle ore 23:00, mi squilla il telefono, già ero a letto, e era mio compare, dico: "Che c'è?" Dice: "Vieni subito al Collegio", siccome a volte scherza, lo ho mandato a quel paese.

Dopo cinque minuti mi chiama la Madre Superiora e mi dice: "Puoi venire a darci una mano d'aiuto che dobbiamo evacuare i bambini da qua e portarli a Capreria?"

Allora sono andato.

Bene, dalle 23:15 siamo stati là, che poi non li hanno fatti evacuare, perché li hanno fatti spostare nell'ala del Corso Hodierna, fino alle 5:00 di mattina, perché gli artificieri sono arrivati da Palermo alle 2:00, perché se qualche bambino la toccava gli poteva saltare una mano, qualche occhio, si faceva danno.

Quindi, fare discussioni inutili o il Ministro dell'Interno scrive libri, non serve a nulla quando abbandona la propria comunità.

Io parlo del mio Segretario nazionale del mio partito a cui finora penso di appartenere.

Tutti i vari appelli che sono stati fatti, lui regolarmente non ha dato nessun segnale per questo territorio da Ministro dell'Interno.

Non serve scrivere libri, serve dare segnali alle comunità che lo chiedono, con il rimborso, come ha fatto in altre città; perché la sera, caro signor Vice Sindaco, c'è paura di uscire.

Ora, arrivare, saranno state sicuramente delle menti malate a andare a dare fuoco alla Chiesa Madre e andare a posizionare un ordigno rudimentale dietro la porta del Collegio di Maria, perché una mente sana, secondo me, una cosa di questa non la va a fare, però deve dare risposte il Ministro dell'Interno; non è che è un semplice Deputato, riguarda tutta la sicurezza nazionale che comanda lui.

Quindi, questo ordine del giorno, che ben venga, sono sicuro al mille per mille che verrà disatteso come gli altri ordini del giorno che noi abbiamo mandato.

Allora, secondo me, cosa c'è da fare, visto che gli ordini del giorno che mandiamo sono sempre disattesi, perché la sera non si può camminare perché ci sono i rumeni ubriachi, litigano tra di loro, scippano; può darsi che ci sono anche nostri compaesani che fanno pure queste cose, io non lo so, però se tu chiami un intervento dicono: "Abbiamo una sola pattuglia e è già in giro"; è capitato.

Quindi, secondo me, oltre all'ordine del giorno chi gli sta più vicino a Angelino di dirglielo che dà qualche segnale vero per l'ordine pubblico a Palma di Montechiaro.

Questo è un appello accorato che sto dando al mio Vice Sindaco che mi rappresenta in Giunta, diglielo che dà qualche segnale, perché è inutile chiedere; chiediamo questo, chiediamo l'altro e poi non vediamo niente.

Ripeto, forse avrò altre cose più importanti da fare, sicuramente, però non si deve dimenticare che al momento a Palma ha 4 Consiglieri Comunali, al momento; domani non lo so.

Grazie.

Entra in Aula il Consigliere Volpe (ore 13:10)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie a lei, Consigliere Montalto.

Se ci sono altri interventi.

Prego, Vice Sindaco.

Il Vice Sindaco BALISTRERI Daniele

Ritengo che sia doveroso parlare, perché poi alla fine quando uno svolge un ruolo di Consigliere Comunale ha il dovere, al di là delle posizioni politiche o pensieri politici, ha il rispetto delle Istituzioni.

Io stasera mi sento anche, per certi versi, esterrefatto dall'intervento fatto dal Consigliere Montalto non tanto per la critica nei confronti del Ministro dell'Interno, al di là dell'amicizia personale, perché quando si parla di sicurezza e legalità di un territorio, non si può parlare di amicizia o di appartenenze per partiti, ma si deve parlare per grandi linee e si deve considerare l'intera popolazione, a prescindere dall'appartenenza.

Io voglio ricordare che pochi minuti fa il Sindaco, nel suo brillante intervento, nell'espone quale era la problematica e quale era la situazione che ha portato a ricondurre la cittadinanza onoraria a una importante nobile, appartenente a una famiglia straordinariamente pesante e importante in quell'epoca, cercando di fare capire che in questo paese negli anni, durante gli anni è

stata sporcata l'immagine del nostro territorio e è stata sporcata da una cultura criminale che ha visto negli anni far rigettare gli investimenti nel nostro territorio.

Noi non dobbiamo dimenticare che questo paese è un paese di circa 16 chilometri di costa, dove la nostra Provincia è molto più grande, una delle coste più importanti della Sicilia, e se noi guardiamo da Menfi a arrivare a Licata, a Gela ci troviamo da Menfi arrivare a Agrigento vediamo che gli investimenti sull'attività turistica ricettiva vi è presente, ci sono stati negli anni; così anche da Gela arrivare a Licata, quando si arriva in questo territorio si diventa un segmento vuoto; e è un segmento vuoto perché negli anni la cultura criminale ha fatto rigettare gli investimenti.

Questo dobbiamo dircelo francamente; che c'entra?

C'entra, perché noi non dobbiamo camminare sulle false righe o sulle critiche populistiche che vi sono in giro, dobbiamo vedere nei meandri dell'attività politica che il Ministro ha fatto negli anni, non dimentichiamo che negli anni ha dato la possibilità a renderci più liberi in questo territorio, con l'arresto di centinaia di criminali che hanno condotto la nostra vita a una vita negativa in questo ultimo periodo.

Ma con questo non voglio...

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Vice Sindaco, rientri nell'ordine del giorno.

Il Vice Sindaco BALISTRERI Daniele

Presidente, scusi, io devo dirle queste cose qua.

Altrimenti io mi zittisco e non dico niente, debbo dirle perché devo dare un filo logico al ragionamento che faccio io e poi voglio portare a conoscenza il Consiglio Comunale che subito dopo l'avvenuto attentato intimidatorio o attentato terroristico o presunto attentato ai danni del Collegio di Maria ho sentito il bisogno di scrivere e comunicare quello che era successo personalmente al Ministro dell'Interno, spiegando che il nostro territorio purtroppo ha bisogno non solo di un potenziamento dal punto di vista degli uomini, ma anche un potenziamento dal punto di vista delle tecnologie che possono portare spesso a individuare reati che, spesso, negli anni sono rimasti impuniti.

Debbo dirvi che, ho scritto giorno 19, credo, questa mattina mi ha chiamato il responsabile nazionale del PON Sicurezza, nella persona del Dottor Caputo, dove mi ha detto che anche se in altri paesi si è prevista una piccola implementazione di progetti di videosorveglianza, perché noi abbiamo avuto negli anni presentato un progetto di videosorveglianza, è stato fatto nel 2008, durante l'Amministrazione Gallo, ma nessuno poi lo ha seguito.

Abbiamo preso in mano noi, appena insediatoci, abbiamo cercato di portarlo avanti e a oggi non abbiamo avuto il successo di farlo.

Il Dottor Caputo spiegava che vi era la possibilità di implementare il vecchio progetto che avevamo, però essendo i tempi brevi potevamo avere finanziati solo piccoli interventi e mi ha consigliato di intervenire attraverso il nuovo PON Sicurezza che partirà da gennaio, attraverso un sistema di videosorveglianza che caratterizzerà una tecnologia diversa e, quindi, potremmo intervenire con più efficacia, portando delle tecnologie migliori al nostro territorio.

Poi, voglio portare a conoscenza il Consiglio Comunale che domani vero che si presenterà il libro del Ministro dell'Interno, ma il Ministro dell'Interno, a seguito di una indicazione data dal nostro Sindaco Pasquale Amato al Prefetto, ha convocato tutti i Sindaci della Provincia di Agrigento per domani sera, per parlare di sicurezza e di problematiche che riguardano gli amministratori locali.

Quindi, io sicuramente porterò la sua lagnanza, Consigliere Montalto, spiegando in maniera dettagliata quello che lei ha detto; non mancherò, sicuramente.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Scusate, rientriamo nell'ordine del giorno.

Io sono abituato a essere, forse, troppo concreto nelle mie cose.

Abbiamo approvato un ordine del giorno tre mesi fa, se oggi ci ritroviamo a approvare un altro ordine del giorno significa che chi doveva è stato inefficiente a oggi, altrimenti non ci troveremmo qua a discutere.

Se vuole intervenire ne ha facoltà, Consigliere Montalto, la invito a essere molto breve, perché è stato molto chiaro.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore

Io la ringrazio che lei domani sera queste mie lagnanze o lamentele le farà presenti al Ministro, anzi mi fa piacere che lei glielie va a dire, perché penso che io sto avendo il coraggio di dirle qua in pubblico Consiglio Comunale, altri, può darsi, che anche se pensano o le dicano alle spalle non si sentono di dirle in pubblico Consiglio Comunale.

Quindi io la ringrazio, signor Vice Sindaco, che lei domani sera va a riferire queste mie parole a Angelino, che non ha fatto niente, da quando è Ministro, per la nostra comunità di Palma, perché due anni fa lei mi riferiva che Angelino le diceva che stavano per andare a finanziare la videosorveglianza del paese, sono passati due anni e mezzo e io non ho visto niente.

Mi dimostri il contrario, come ha detto il Presidente, mandiamo un altro ordine del giorno, lei se è in grado... non è polemica questa che sto facendo sono realtà dei fatti; la realtà è che siamo abbandonati da tutti.

Io anzi la prego caldamente di andarglielie a riferire anzi se può dimenticare qualche parola di quello che ho detto, si porti la registrazione e gliela fa sentire.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Se ci sono altri interventi.

Prego, Consigliere Alotto.

Il Consigliere ALOTTO Calogero

Gli ordini del giorno che si fanno, si fanno perché una comunità sente il bisogno di affermare sempre e di segnalare sempre la realtà e di attivare sempre gli organi istituzionali a un controllo del territorio, ovviamente per le capacità che ha uno Stato di intervenire perché in questo momento il Ministro degli Interni, quale io non sono né amico, né compagno di partito, penso che ha tanto da fare, ha tanto da fare, perché la questione che viene posta in questo momento, le questioni che ci sono nel territorio siciliano, e il nostro è un paese di frontiera, abbiamo delle comunità, non sappiamo quello che succede, quello che sta succedendo a livello internazionale, ovviamente lascia il lavoro che ha dinnanzi a sé.

Ora, non c'è dubbio che non tiene conto anche delle esigenze del territorio, credo che lo faccia il Prefetto, lo fa la Commissione Ordine e Sicurezza, che si riunisce e parla delle problematiche del territorio.

Questa comunità Consigli Comunalì contro la mafia, ordini del giorno ne abbiamo fatti tanti e continueremo a farlo, perché è giusto farlo.

Io quando sento parlare di fatti criminosi io aggiungo sempre: criminosi e predisposti a comportamenti mafiosi, perché?

Perché il cittadino in una reazione spontanea fa un atto contro la legge e contro la persona e lo fa in un momento, se lo fa in una rissa, se, invece, lo va a predisporre in maniera ragionata c'è la componente mafiosa, il pensiero che addentro il nostro sangue, addentro il nostro pensiero di

persone che bisogna rifuggire da questi fatti, perché purtroppo siamo in una terra dove il fenomeno è così diffuso che tante volte anche le piccole cose si prestano a interpretazione del genere.

Quindi, l'ordine del giorno va fatto e va sostenuto.

Certo va rimarcato il fatto che se la gente telefona di notte per avere una volante eccetera, molto spesso viene detto che non c'è.

Io ho avuto modo di dire, quando hanno rapinato, si sono presi i cavi elettrici di ponte Falcone, arrivare in testa a Balate lo hanno fatto in una sera; dopo due giorni si sono presi il resto, dal ponte Falcone a salire contrada Falcone.

Questo cosa significa? Significa che il territorio non è attivato, è nelle cose.

Ci sono le risorse, non ci sono le risorse; ci sono i cittadini che si accorgono e telefonano, lo fanno?

Ma interrogiamoci su tutto questo.

Però, fare polemica non deve averla a male il Consigliere Montalto, tu sai che sei un amico mio, cioè in queste occasioni bisogna dimostrare la forza di una città, di un Consiglio Comunale a rivendicare quello che ci interessa.

Nel votare ordini del giorno a catena significa che la risposta non è adeguata, è implicita nel nostro modo di fare.

Io non mi sento di polemizzare con il Ministro dell'Interno, ovviamente gli diciamo che noi siamo pure pezzo di territorio, per le sue particolarità, una attenzione particolare, questo bisogna dirlo con forza.

Io mi sento di dirlo.

In occasione di questi ordini del giorno il Consiglio Comunale e i capigruppo si devono alzare e parlare, non fare scena muta, tutti; perché tutti siamo interessati a vivere in un contesto di libertà, tutti siamo interessati alla notte a camminare e non avere paura a lasciare i mezzi in campagna, che se li stanno portando; stanno distruggendo l'economia palmese, c'è gente rovinata.

Il nostro paesano Impresa Vella, in una notte si sono portati 100.000,00 euro di mezzi; ad altri cittadini si sono portati camion, trattori, eccetera.

Il nostro territorio in questo momento è sotto attacco, alla Dedalo Ambiente si sono portati mezzi importanti, uno lo hanno ritrovato a Catania, del valore di qualche 200.000,00 euro, hanno fatto qualche 20 – 30.000,00 euro di danno che i cittadini pagheranno per ripararlo, anche noi nella nostra percentuale.

Voglio dire, è questa la questione che è nel territorio nostro e noi per quella parte che ci compete bisogna avere la forza di gridare e sostenere senza accusare, ma legittimamente richiedere quello che ci è dovuto in quanto cittadini di un territorio che ha bisogno di essere controllato e assistito.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie, Consigliere Alotto.

Se ci sono interventi.

Chiede di parlare il Sindaco.

Il Sindaco AMATO Pasquale

Io sento il dovere di farlo, perché mi pare che alcuni goal li abbiamo fatti negli interventi e il primo e assoluto è quello che sottolineava Lillo, non c'è da dire: li abbiamo fatti e risposte non ce ne sono, li abbiamo fatti, li facciamo, li dobbiamo rifare, ma no perché abbiamo tempo da perdere, ma tutt'altro, ma perché va testimoniata l'insufficienza dell'azione di contrasto che questo territorio registra.

Perché se facciamo scena muta, non ci facciamo sentire, si pensa pure che ci stiamo bene. Allora è fondamentale.

Secondo aspetto: io ritengo che di mezzo, ecco andiamo sulle valutazioni, di mezzo ci siano da una parte ristrettezze e dall'altra un approccio a questi fenomeni, secondo me, inadeguati.

Un approccio inadeguato perché? Perché quando lo Stato si è reso conto che c'erano delle attività da debellare nel territorio, ha assunto le misure per debellarle, vero è che in passato non si riusciva a arrestare un capomafia, oggi si riesce a farlo, ma ci rendiamo conto che il disagio e il malessere, di fatto, non viene debellato arrestando soltanto il capomafia, di fatto permane perché le strutture sui territori riescono a avere terreno vivibile, non dico fertile, ma vivibile.

Allora ci rendiamo conto che non è un problema di quale sia il Ministro che va a governare questo ambito dei compiti delle Istituzioni, il problema è che, probabilmente, lo Stato manca di convinzione che da Capo Passero arrivare in Trentino questa azione di contrasto alla mafia e anche al degrado che si sta generando, con una emigrazione o immigrazione sui territori di fatto, che ci vede impreparati, non è sufficiente.

Allora bisogna cambiare strategia.

Io ritengo che noi questo lo dobbiamo sottolineare perché poi è più che giustificata l'amarezza del Consigliere Montalto e perché non si deve arrabbiare?

Perché si sente preso in giro, cioè io grido, alzo la voce per essere sentito e nessuno mi sente; vero è.

Ma noi cosa facciamo però, dobbiamo cercare di individuare qual è quello che dobbiamo chiedere allo Stato.

Io credo che allo Stato da una parte magari perfezionare determinati meccanismi.

Io non so, ho a che fare con un pugno di Vigili, che sono sei unità, più tre, e a un certo punto al mio Comandante cosa gli ho detto: amico mio, capisco che tu hai tanti servizi da fare, hai dalla notifica, perché sei ufficiale giudiziario, alla verifica del traffico, fammi un favore: Da oggi innanzi, siccome alle quattro del pomeriggio fino alle sei, Palma non è transitabile, tu mi vai a controllare con la macchina organizzandoti il traffico, perché non mi basta che la tua macchina... dove sono i Vigili girano per il paese, e dove? In via Velasquez, ma di via Hodierna no.

Allora, che significa? Andare a chiedere che sui territori le stesse unità lavorative vengano ottimizzate.

Cioè Palma lo segnala con questo ordine del giorno al signor Prefetto, che non è più ammissibile accettare che la notte si dica: abbiamo solo una volante.

Voglio capire che rapporto c'è tra il personale disponibile e se è possibile averne due volanti a Palma di Montechiaro.

Vediamo di cambiare registro, ma in modo concreto e lì non c'entra più il Ministro, qui c'entra il Governo del personale e delle forze che abbiamo in campo.

Io ritengo che noi non facciamo un torto a nessuno a dire: vi chiediamo una scossa per stare meglio, per potere essere più persone civili; perché non abbiamo diritto a essere persone civili?

Non ne abbiamo diritto?

Allora io dico, come io faccio un atto di accusa al mio personale e mi metto in campo dicendo: "Ragazzi, il controllo che fate in Corso Hodierna non è sufficiente". "Sì, ma noi dobbiamo fare notifiche", bene, evitiamo, lo scriviamo pure al Tribunale che non siamo in condizioni di farle, però diamo priorità a questo altro servizio e questa è una azione da fare.

Ma l'altra, secondo me, l'appello va mirato in modo più alto che al Ministro, è al nostro Presidente della Repubblica, che siciliano è, è al nostro Presidente del Senato che siciliano è, che se non si prende atto che l'Italia, di fatto, con il sistema della mafia, ma anche del degrado di chi si annida a fare delinquenza, anche per il sistema corrotto sono annidati e di fatto ammalorano la Pubblica Amministrazione, di fatto l'azione in questo momento risulta essere insufficiente e va cambiato passo; perché poi si dice a Lillo Alotto: "Quella strada non è pulita", oppure: "Ci sono le buche", ma se i soldi non glieli do come Sindaco è chiaro che la colpa non può essere di Lillo Alotto.

Allora vuol dire che l'insieme va rivisitato, perché lo Stato oggi non dà una risposta adeguata.

Non è questa la politica sufficiente a contrastare la mafia, a contrastare la delinquenza.

Ora sullo specifico su Palma di Montechiaro: abbiamo fatto questa richiesta, quando siamo arrivati, è vero, caro Totò, quando siamo arrivati il 9 di giugno 2014, ci avevano detto che di fatto le somme erano esaurite, si sarebbero impegnati a darci un po' di forza per la videosorveglianza.

Oggi abbiamo una promessa, che mi vergogno un po' a dirla in questi casi di emergenza, comunque, il dato concreto è questo qui: che dovrebbero aiutarci con sistemi nuovi, di intelligenza nuovi a controllare il territorio a partire dal mese di gennaio.

Se questo è possibile lo dobbiamo pretendere, ma non per essere soltanto Palma di Montechiaro, perché io in termini campanilistici mi rendo conto che se la Sicilia c'è tutta una fascia di territorio invivibile è chiaro che noi economia non ne riusciamo a fare sollevare.

Io credo che lo Stato debba cambiare passo e dire: guardate, in questa parte di Sicilia si verificano con una certa frequenza determinati episodi, determinate violenze, determinati atti di delinquenza o di intimidazione e allora significa che io la videosorveglianza la devo andare a pianificare, gli atti di intelligenza della Polizia la devo andare a distribuire sui territori per avere un maggiore controllo, perché io credo che già quattro telecamere, quattro videocamere all'ingresso del paese, già segnerebbero, di fatto, chi sta dentro e chi sta fuori e la prima discriminante si potrebbe realizzare.

Questo non è un problema solo di Palma di Montechiaro.

La stessa cosa la abbiamo visto poco fa con quello che elencava Lillo, succede con la Dedalo, hanno rubato mezzi; questa è la verità.

Allora la Sicilia è un territorio che va rivisitato e con una idea di spesa che non è da destinare agli amici, è da destinare alle persone che di fatto non hanno il diritto di vivere tranquillamente in questa terra.

Questo è l'appello che dobbiamo fare.

Su Palma ritengo che un certo tipo di delinquenzucole che sono in giro, perché quel passaggio lì, non è per sminuire, ma non avrebbe significato di lettura diverso, non voglio fare il mago ma lì al Collegio di Maria c'è qualche imbecille, degli straccioni, che hanno imparato a utilizzare degli strumentucci, a oggi, attenzione, che si pensa di potersi misurare con la monaca, con il parroco, ma attenzione voglio rappresentare che nella realtà di Favara è cresciuta la mafia in quell'ambito, che si chiamano *lenticchieddi* quando tutti pensavano a trascurarli, perché non avevano neanche rapporti umani con le altre reti; oggi credo che siano un bubbone importante per il Comune di Favara.

Allora, care Forze dell'Ordine, a iniziare da Palma di Montechiaro, queste cose non vanno prese sottogamba (e io ho fiducia che così non è), però andiamo fino in fondo e non trascuriamo di debellare il male sul nascere.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie, Sindaco.

Io direi di inserire, per quanto riguarda la trasmissione dell'ordine del giorno, anche al Presidente del Senato che è siciliano e conosce e il territorio, per tanto tempo si è occupato di mafia, al Presidente della Repubblica e con il consenso dei colleghi Consiglieri, di trasmettere non solo l'ordine del giorno, ma per dare forza all'ordine del giorno, di integrarlo con gli interventi.

Penso che siate tutti d'accordo.

Procediamo con il voto.

Barletta, sì; Ruffino, sì; Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, sì; Vacca, sì; Inguanta, assente; Incardona, assente; Messinese, sì; Castronovo, sì; Pace, sì; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, assente; Rumè, sì; Bruna, sì; Castellino, assente.

Grazie a tutti per la collaborazione e buon pranzo a tutti.

Il Sindaco AMATO Pasquale

Grazie a tutti voi e vi ricordo che domani alle 16:30 arrivano le auto d'epoca, il corteo girerà per il centro di Palma di Montechiaro, poi si suddividerà nelle piazze di Santa Rosalia e Piazza Provenzani e alle 18:00 inizia la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria.

Alle 18:30 inizierà il convegno sui Florio e alle 19:30, invece, la inaugurazione della mostra dei costumi d'epoca.

Domenica a mezzogiorno, invece, sempre nell'ambito della stessa manifestazione, si parlerà dei Tomasi, nel legame Tomasi e Florio, le sicilianità che valgono e da esportare.

Grazie a tutti.

Fine seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore Messinese

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Concetta Giglia

Barletta Margherita

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE